



Questo disegno di Felice Casorati reca la data del 1927: acquistato dal Municipio ad una pubblica Mostra, dal 1928 fa parte della buona raccolta di "bianco-nero.." (disegni, acquaforti, xilografie e litografie) della nostra Galleria d'Arte Moderna. Il disegno documenta una notevole tappa nell'ascensione artistica dell'illustre pittore. Dimentico dello stilismo klimtiano e quasi del tutto libero dagli influssi del cubismo, non più sapiente elaboratore di squisiti arabeschi e di croniche deformazioni, il Casorati in questa figura è disegnatore energico e insieme gentile, efficacissimo. Niente, o ben poco, di quello stilismo stralegante che lo inclinava a disegnare l'acerba sensualità di certe sottili e magre giovinette piuttosto che la floridezza un po' pesante delle sue modelle d'ieri e d'oggi. La scovità del viso della bella addormentata è attraente e indimenticabile. Benchè le braccia risultino un po' corte, l'architettura del disegno è di un mirabile equilibrio. E. Z.